



Automobile Club d'Italia

**Unità Territoriale di VIBO VALENTIA**

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 01 del giorno 12 Giugno 2023**

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VIBO VALENTIA**

**VISTO** che in applicazione delle previsioni dettate dal D.P.R. n. 81/2022 il Consiglio Generale dell'Ente, con delibera del 24 gennaio 2023, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023 - 2025 (PIAO) quale unico documento che contiene la rappresentazione dei principali atti di programmazione dell'Ente per il triennio 2023-2025.

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** il Codice di Comportamento ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22/07/2015 e integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 Marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 Gennaio 2021;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 Marzo 2013, 10 Aprile 2013, 24 Luglio 2013 e 22 Luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 Gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il Provvedimento Prot. n. aoodir022/0002017/21 del 27/05/2021, rinnovato con Provvedimento Prot. nr. 2298 del 18/05/2023, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza 1° Giugno 2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Vibo Valentia;

**VISTO** il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, dalla successiva Legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione, con modificazioni, del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, e dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020, come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108 del 2021;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs.50/2016;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell' ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 Novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° Gennaio 2022, fissando in euro 215.000,00, esclusa IVA, il limite per

l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale in data 28 Gennaio 2016 (art.27 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – Art.2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n.101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125) ed in particolare gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

**VISTO** l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisca il budget di gestione di cui agli artt. 7 e 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 Dicembre 2022;

**VISTA** la disponibilità di budget economico assegnata all'Unità Territoriale di Vibo Valentia per l'anno 2023;

**VISTA** la determinazione n. 3888 del 23 Dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali titolari di Centri di responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 40.000,00 a valere sulle rispettive voci di budget;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 73/2020;

**VISTO**, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte di questi dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** l'art. 36, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020, che prevede

le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTA** la determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**CONSIDERATO** che in data 28-29-30 Aprile 2023 sono stati eseguiti interventi di riqualificazione (ripristino intonaci pareti e soffitti, tinteggiatura) dei locali (uffici, servizi igienici, archivi) situati al piano terra di questa Sede e che si è reso necessario provvedere a far eseguire un intervento straordinario ed urgente di aspiratura e lavaggio della pavimentazione con utilizzo di monospazzola e aspiraliquidi, rimozione della pittura e lavaggio delle scale, sanificazione dei servizi igienici e delle vetrature, sanificazione degli arredi e ceratura della pavimentazione, al fine di ripristinare la funzionalità e l'operatività degli Uffici e la loro regolare riapertura ai dipendenti e al pubblico.

**CONSIDERATO** che, per lo svolgimento del predetto servizio è stata interpellata la Ditta Multiservizi G.M. Srl, con sede in c.da Cocari snc Vibo Valentia, p. Iva 03340670797, che svolge il Servizio ordinario di pulizia dei locali di questa Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia dal 01 Febbraio 2022, quale aggiudicataria dell'RDO Me.Pa. n.2936531, e che ha manifestato l'immediata disponibilità ad eseguire il predetto intervento richiesto.

**VISTO** il preventivo di spesa presentato dalla Ditta Multiservizi G.M. Srl per l'esecuzione degli interventi richiesti.

**DATO ATTO** che al presente servizio acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z383B8309B**

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA**

Per l'intervento straordinario ed urgente di aspiratura e lavaggio della pavimentazione con utilizzo di monospazzola e aspiraliquidi, rimozione della pittura e lavaggio delle scale, sanificazione dei servizi igienici e delle vetrature, sanificazione degli arredi e ceratura della pavimentazione, riguardante i locali (uffici, servizi igienici, archivi) situati al piano terra di questa Sede, al fine di ripristinare la funzionalità e l'operatività degli Uffici e la loro regolare riapertura ai dipendenti e al pubblico a seguito degli interventi di riqualificazione (ripristino intonaci pareti e soffitti, tinteggiatura) eseguiti in data 28-29-30 Aprile 2023, a favore della Ditta Multiservizi G.M. Srl, con sede in c.da Cocari snc Vibo Valentia, p. Iva 03340670797, che svolge il Servizio ordinario di pulizia dei locali di questa Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia dal 01 Febbraio 2022, quale aggiudicataria dell'RDO Me.Pa. n.2936531, e che ha manifestato l'immediata disponibilità ad eseguire il predetto intervento richiesto.

L'ammontare della spesa per l'espletamento di detto servizio, equivalente ad euro 1000,00 (mille/00) oltre IVA, come da preventivo trasmesso dalla predetta Ditta, verrà contabilizzato sul

conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, quale Unità Organizzativa Gestore WBS A-402-01-01, C.d.R. 4A11, per l'anno 2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art.51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ACI "Amministrazione Trasparente".